



# Regione Umbria

## Assemblea legislativa

Gruppo assembleare  
**Movimento 5 Stelle - Umbria**  
Il Presidente

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3377 - Fax 075.576.3013  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [luca.simonetti@alumbria.it](mailto:luca.simonetti@alumbria.it)

**Al Presidente del Consiglio regionale - SEDE**

### **Interrogazione a risposta immediata**

ex art. 88 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa

**Oggetto:** Aggiornamento sull'iter autorizzativo dell'impianto di produzione biometano in località Vascigliano, Comune di Stroncone.

Il sottoscritto consigliere regionale

#### **PREMESSO CHE**

- Nel mese di marzo 2019, la società Enersi Technology Società Agricola S.r.l. ha depositato presso la Regione Umbria un'istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano, con una capacità prevista di 500 Smc/h, da ubicarsi in Vocabolo Vascigliano nel Comune di Stroncone. Il progetto insiste su un'area di circa 55.000 metri quadrati e prevede l'alimentazione tramite scarti organici agricoli, zootecnici e sostanze putrescibili. Tale localizzazione ha suscitato immediata preoccupazione nella comunità locale, poiché il sito individuato dista meno di 1.500 metri da aree residenziali esistenti, quali i centri abitati di Colmartino e Vascigliano, e si trova in prossimità di un plesso scolastico (scuola elementare).
- La ferma contrarietà del territorio è stata formalizzata subito dai cittadini e dalle istituzioni locali: il 13 novembre 2019, il Consiglio comunale di Stroncone ha approvato all'unanimità un ordine del giorno contro la realizzazione della centrale, inviato successivamente alla Presidenza della Regione. Già in sede di conferenza dei servizi, sono stati espressi pareri che evidenziavano carenze documentali, incompatibilità sanitarie, vincoli paesaggistici e la problematica vicinanza agli argini di un fiume. Il contesto ambientale di Vascigliano risulta già particolarmente fragile, essendo stato teatro in passato di eventi critici, tra cui l'incendio della ditta Ecorecuperi, che secondo indagini ISPRA ha comportato l'emissione concentrata di polveri sottili in quantità pari a quella stimata per 47 anni, con un danno ambientale ipotizzato di oltre 23 milioni di euro.
- Nel corso di questi anni la comunità e i comitati locali si sono battuti contro la realizzazione di quest'opera con azioni che hanno avuto grande risalto sugli organi di stampa locali dove sono state segnalate diverse criticità. Il progetto della centrale a biometano è stato contestato per la violazione del vincolo igienico-sanitario, che impone una distanza minima di 1.500 metri dalle aree residenziali per impianti con sostanze

putrescibili,. Inoltre, l'area è vicina a corsi d'acqua, ma il progetto mancava di una valutazione idraulica adeguata. Il comitato aveva denunciato anche l'assenza di una valutazione dell'impatto cumulativo, cruciale in un'area già soggetta a eventi come incendi industriali. Infine, il progetto non rispetterebbe il Piano Regolatore Generale, e la richiesta di deroga non è supportata da una motivazione basata su un interesse pubblico rilevante, come richiesto dalla Corte Costituzionale.

- La vicenda ha avuto anche strascichi giudiziari con diverse diffide del Comitato locale e una sentenza del TAR che rigettava la richiesta di trentacinque milioni di euro di risarcimento per 'danni da ritardo' che la Enersi Technology aveva chiesto in merito alla bagarre per la costruzione dell'impianto di Vascigliano.

#### **EVIDENZIATO CHE**

- La proposta, essendo subordinata a Piano attuativo, è stata sottoposta a processo di VAS avviato su istanza del Comune di Stroncone. L'iter prevede diverse fasi: consultazione preliminare, redazione del rapporto ambientale da parte del proponente, adozione del piano da parte del Comune, consultazione pubblica di 45 giorni e successiva Conferenza di VAS. In tale sede, Regione, ARPA, USL e Comuni confinanti sono chiamati a valutare l'idoneità della zona, tenendo conto delle osservazioni dei comitati e del quadro normativo vigente. Solo a seguito del parere motivato di VAS della Regione, il Comune potrà procedere all'approvazione finale o al diniego del Piano attuativo. L'exAssessore Morroni, in risposta a precedente interrogazione, aveva confermato l'avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ad aprile 2022.

#### **INTERROGA LA GIUNTA**

- Per chiarire quale sia lo stato attuale dell'iter autorizzativo relativo all'impianto di biometano proposto dalla società Enersi Technology Società Agricola S.r.l. in località Vascigliano di Stroncone chiarendo se si sia concluso il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e, in caso affermativo, con quale esito e se vi siano procedimenti ancora pendenti presso gli uffici regionali competenti.

**Luca Simonetti**  
Gruppo M5S

Perugia, \_\_/\_\_/2026